



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali dell’ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dal comune di Amantea con nota prot. 4025 del 18 febbraio 2022, acquisita al prot. 21362/MiTE del 21 febbraio 2022, per ultimo perfezionata con pec del 7 giugno 2022, acquisita con prot. 74435/MiTE del 14 giugno 2022, relativa al Progetto di “Miglioramento infrastrutturale del porto turistico di Amantea”;

**VISTA** la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 21 giugno 2022, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è stata acquisita la nota prot. 26496-P del 14/07/2022, acquisita al prot. 88272/MiTE di pari data, con la quale la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura chiedeva documentazione integrativa al proponente, richiamata e considerata nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 331 del 10 ottobre 2022 e pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 2 lett. b) "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti di pesca, vie navigabili*";

**PRESO ATTO** che per il progetto di "*Miglioramento infrastrutturale del porto turistico di Amantea*" [ID 5846] è stata espletata una valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con comunicazione prot. 34966/MATTM del 6/04/2021 con cui la scrivente Direzione ha ritenuto che lo stesso dovesse essere più opportunamente valutato nell'ambito di una procedura di VIA, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che il progetto, ubicato sul litorale tirrenico cosentino in località Campora San Giovanni del Comune di Amantea (Cs), prevede i seguenti interventi:

- Intervento A - Messa in sicurezza dell'imboccatura portuale;
- Intervento B - By-pass delle sabbie;
- Intervento C - Gestione dei sedimenti accumulati a monte del Porto;
- Intervento D - Viabilità di collegamento ultimo miglio;
- Intervento E - Miglioramento impianti;
- Intervento F - Sistemazione del piazzale portuale;
- Intervento G - Dragaggio portuale;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

**PRESO ATTO**, pertanto, che non è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza ai sensi della dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 331 del 10 ottobre 2022, assunto al prot. 131695/MiTE del 24 ottobre 2022;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n. 31573 del 21 settembre 2023, assunto con prot. 150162/MASE del 21 settembre 2023;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 331 del 10 ottobre 2022, costituito da n. 28 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura prot. n. 31573 del 21 settembre 2023, costituito da n. 15 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di "Miglioramento infrastrutturale del porto turistico di Amantea" presentato dal Comune di Amantea, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 331 del 10 ottobre 2022.
2. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 31573 del 21 settembre 2023.

2. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Articolo 4** **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

#### **Art. 5** **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato al Comune di Amantea, al Ministero della cultura, alla Provincia di Cosenza, ad ARPA Calabria, e alla Regione Calabria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e del Ministero della cultura è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente

decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
12.10.2023 11:33:52  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT